

*Indicazioni operative per la stesura
di un P.D.P.*

Codici certificazione DSA

- F81.0 Disturbo specifico della lettura
- F81.1 Disturbo specifico della scrittura (disortografia)
- F81.2 Discalculia
- F81.3 Disturbo misto
- F81.8 Disgrafia
- F81.9 Disturbo aspecifico della abilità scolastiche

Sezione A

1. Dati anagrafici:

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: ITALIA ALTRO _____ anno di nascita: _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

Classe frequentata _____ sez. _____ PLESSO:

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA 1° gr.

BRIONE

MONTICELLI

OME

POLAVENO

Descrizione del percorso scolastico	
Strategie e strumenti utilizzati nel passato o nel precedente anno scolastico	
Interventi di specialistici e/o di strutture socio sanitarie del territorio	
Altro	

Se c'è una certificazione/relazione specificare se si tratta di una certificazione ASST o di una diagnosi/ relazione rilasciata da enti privati o accreditati



ESEMPIO:

L'alunno mostra interesse per le attività scolastiche ed è consapevole circa le difficoltà che incontra nelle attività di studio o qualora ci sia da sostenere un alto carico di lavoro: prove di comprensione del testo scritto, prove di produzione del testo scritto...

Si mostra disponibile al confronto, ai suggerimenti forniti dai docenti... Usa volentieri/ non usa volentieri gli strumenti compensativi. Mostra sicurezza/ insicurezza nell'ambito matematico. Sa relazionarsi/non sa relazionarsi con adulti e coetanei... Possiede/ non possiede capacità organizzative...

Sezione B

2. L'analisi dei bisogni e del contesto:

E' possibile utilizzare la griglia osservazione studente dell'APPENDICE A VEDI ALLEGATO P.D.P.

Alunno	Contesto classe (risorsa alunni, aula, docente)
Punti di forza e risorse individuali	Risorse
Punti di debolezza	Criticità

Sezione B

2. L'analisi dei bisogni e del contesto:

E' possibile utilizzare la griglia osservazione studente dell'APPENDICE A VEDI ALLEGATO P.D.P.

ESEMPIO:

classe poco numerosa,
lavoro in piccolo gruppo con
insegnante di
potenziamento/sostegno...

Alunno	Contesto classe (risorsa alunni, aula, docente)
Punti di forza e risorse individuali	Risorse
Punti di debolezza	Criticità

3. **Bisogno educativo individuato:**

Area BES	Descrizione del bisogno
Disturbi Evolutivi specifici - DSA	
Disturbi Evolutivi specifici – altri	
Svantaggio socio – economico	
Svantaggio linguistico – culturale	
Altre difficoltà	

**Eliminare le righe delle aree
BES che non riguardano
l'alunno**

Sezione C/D

Compilazione a cura del Consiglio di classe

4. **La programmazione degli interventi didattico – educativi:** sviluppo delle competenze compensative, delle autonomie di studio e dei processi meta cognitivi (competenze trasversali)

Esempi di intervento

<i>Descrizione abilità / capacità da potenziare</i>	<i>Azione</i> <i>(esplicitare le attività, i percorsi e non usare parole generiche come attività laboratoriali, cooperative learning...)</i>	<i>Tempi, ore, insegnanti, discipline coinvolte</i>

<i>Descrizione abilità / capacità da potenziare</i>	<i>Azione</i>	<i>Tempi, ore, insegnanti, discipline coinvolte</i>
Sviluppare l'autonomia di studio	Aiutare ad individuare i concetti chiave, insegnare a sintetizzare, analisi dell'errore e delle strategie utilizzate spontaneamente	Ore di potenziato, ore di compresenza, ...

Per ulteriori esempi
VEDI ALLEGATO P.D.P.
APPENDICE B

5. **La programmazione degli interventi didattico – educativi: strategie di personalizzazione e individualizzazione**

Compilazione a cura del singolo docente

<i>Disciplina o ambito disciplinare</i>	<i>Strategie didattiche inclusive</i>	<i>Materiale di lavoro</i>	<i>Strumenti compensativi previsti</i>	<i>Misure dispensative</i>
<p>MATERIA</p> <p>.....</p> <p>Docente</p> <p>.....</p>				

Inserire materia e nome del docente

Per ulteriori esempi VEDI ALLEGATO P.D.P.

ESEMPI DI STRATEGIE: Uso di mediatori didattici, valorizzazione del linguaggio iconografico, uso di schemi e mappe concettuali, dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”, didattica laboratoriale, riflessione metacognitiva, tutoring tra pari, cooperative learning

ESEMPIO: libro di testo, lim, quaderno delle regole, mappe, schemi...

5. **La programmazione degli interventi didattico – educativi:
strategie di personalizzazione e individualizzazione**

Compilazione a cura del singolo docente

<i>Disciplina o ambito disciplinare</i>	<i>Strategie didattiche inclusive</i>	<i>Materiale di lavoro</i>	<i>Strumenti compensativi previsti</i>	<i>Misure dispensative</i>
MATERIA Docente				

Per ulteriori esempi
VEDI ALLEGATO
P.D.P.

ESEMPI DI STRUMENTI COMPENSATIVI:

Utilizzo di schemi, mappe e formulari come supporto durante i compiti e nelle verifiche scritte, utilizzo di ausili per il calcolo (calcolatrice o tavola pitagorica), utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri), lettura ad alta voce concordata...

ESEMPI DI MISURE DISPENSATIVE:

dispensa dall'utilizzo di tempi standard, dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi...

Sezione E

6. Modalità di verifica e criteri di valutazione

Per ulteriori esempi
VEDI ALLEGATO
P.D.P.

<i>Disciplina</i>	<i>Cosa valutare (Competenze, conoscenze, abilità)</i>	<i>Forme di valutazione (prova scritta, orale, ecc)</i>	<i>Modalità di valutazione (tempi aggiuntivi, uso di mediatori, valorizzazione del contenuto, ecc)</i>

ESEMPIO:

Predisposizione di verifiche scalari, verifiche orali a compensazione di quelle scritte, utilizzo di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali, tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove, nelle verifiche riduzione e adattamento del numero delle richieste senza modificare gli obiettivi, lettura delle consegne degli esercizi

Sezione F

7. *Gli impegni assunti dalla famiglia e dallo studente*, fondamentale per la collaborazione scuola – famiglia e per la responsabilizzazione dello studente.

ESEMPIO:

sostenere l'alunno nello svolgimento del lavoro a casa con l'obiettivo di consolidare gli apprendimenti.

La Famiglia s'impegna a	
Lo Studente s'impegna a	

ESEMPIO:

svolgere in modo regolare i compiti assegnati, non distrarsi durante le attività in classe e a portare a termine gli incarichi assegnati.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

- Il documento deve essere firmato da tutti i docenti del Consiglio di classe e dai genitori;
- inserire luogo e data;
- **SOSTITUIRE** questa parte con la scansione contenente le firme.

FIRMA DEI GENITORI _____

Luogo e data _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Luciano Gerri)